

CALCIO SERIE C

GARA DECISIVA Battere oggi la Pro Sesto permetterebbe ai rossoblù di blindare la permanenza in Serie C

Virtus, se vinci è salvezza E resta il sogno playoff

Così in campo al Stadio Gavagnin-Nocini ore 14.30



Virtus Verona
Allenatore: Fresco • Modulo: 3-5-2



A DISPOSIZIONE: Giacomel, Mazzei, Munari, Mazzola, Tronchin, Vesentini, Faedo, Danieli, Manfrin, Arma, Marchi, Priore.

ARBITRO: F. Burlando di Genova. **ASSISTENTI:** M. Ivanovich Fiore di Genova, A. Maria Masciale di Molfetta. **QUARTO UOMO:** S. Grassi di Forlì



Pro Sesto
Allenatore: Pasca • Modulo: 3-4-3



A DISPOSIZIONE: Bagheria, Giublatto, Lucarelli, Grandi, Ceretelli, Capelli, Maldini, Marzupio, Gualdi, Bezzocchi, Gattori.

L'AVVERSARIO

Pro di rabbia I lombardi affamati di punti

Costretta a rischiare. Deve attaccare la Pro Sesto di Pasca. Tempo per attendismo e calcoli non ce n'è più: servono punti. Almeno tre per avere un margine significativo per centrare il play-out. Serve un successo, anche senza curarsi del come arriva: sarà sempre il 3-4-3 il vestito di partenza.

Spreghiccatezza quasi obbligata, con Pecorini perno difensivo davanti al pur bravo Del Frate, Sala locomotiva sulla destra, propulsore del fureto De Sena issato sulla sua verticale. Cercherà di riempire l'area la Pro Sesto, forte di un vecchio volpone come Capogna. Non più giovanissimo, ormai, ma pur sempre leone di mille battaglie.

Senza grandi firme la Pro, col dovere morale di far prevalere il fattore collettivo su quello individuale. Oggi più che mai, dentro ad una partita che prevede pochissimi margini di errore. Condivisione massima. L'unica ricetta per non crollare prima di aver giocato tutte le proprie carte: brucia ancora la scoppia interna subita col Legnano, sconfitta che ha riaperto ogni discorso in zona retrocessione. Ma non è il momento di rivangare recenti ricordi funesti: c'è ancora una veronese nel destino della Pro. La Virtus insegue i tre punti per certificare la propria salvezza, la Pro per poterla inseguire ancora. **Ric. Per.**

Serie C

CLASSIFICA

SQUADRA	P	G	V	N	P
Sudtirol	86	36	26	8	2
Padova	84	36	25	9	2
FeralpiSalò	65	36	19	8	9
Renate	61	36	18	7	11
Lecco	54	36	16	6	14
Triestina	54	36	15	9	12
Pro Vercelli	52	36	13	13	10
Juventus U23	50	36	14	8	14
Piacenza	49	36	12	13	11
Florenzola	43	36	11	10	15
Albinoleffe	42	36	9	15	12
Virtus Verona	42	36	8	18	10
Pro Patria	42	36	9	15	12
Pergoletese	40	36	10	11	15
Mantova	39	36	8	15	13
Trento	38	36	8	14	14
Seregno	32	36	7	11	18
Pro Sesto	32	36	6	14	16
Giana Erminio	30	36	5	15	16
Legnago Salus	30	36	7	9	20

37ª GIORNATA

Giana Erminio - Triestina	14.30
Lecco - Seregno	14.30
Legnago Salus - Albinoleffe	14.30
Piacenza - FeralpiSalò	14.30
Pro Patria - Mantova	14.30
Pro Vercelli - Florenzola	14.30
Renate - Pergoletese	14.30
Sudtirol - Padova	14.30
Trento - Juventus U23	14.30
Virtus Verona - Pro Sesto	14.30

PROSSIMO TURNO 24/04/2022

Albinoleffe - Trento	
FeralpiSalò - Renate	
Florenzola - Giana Erminio	
Juventus U23 - Legnago Salus	
Mantova - Pro Vercelli	
Padova - Virtus Verona	
Pergoletese - Pro Patria	
Pro Sesto - Lecco	
Seregno - Piacenza	
Triestina - Sudtirol	



Mirko Danti potrebbe far coppia con Zigor in attacco

Fresco: «Giocheremo alla nostra maniera, fedeli alla nostra identità. Deve darci una motivazione il fatto che il traguardo è alla portata»

Riccardo Perandini
sport@larena.it

●● L'ultima in casa nella regular season. Calda l'atmosfera per l'arrivo della Pro Sesto: tre punti e sarà salvezza matematica con un turno d'anticipo. La Virtus vede il suo regalo di Pasqua. C'è il quarto pass consecutivo in Serie C da sfatare davanti al pubblico amico. Premessa di una festa che potrebbe allargare i suoi contenuti: ad un soffio di fiato ci sono i play off. Mister Fresco educa i suoi ad essere padroni del proprio destino. «Serve l'ultimo sforzo» l'incipit del tecnico rossoblù, «vogliamo far punti per guadagnare la matematica permanenza in Se-

rie C. Arrivasse, lo sguardo andrebbe subito ai play off. Dobbiamo avere il coraggio di crederci».

Un passo per volta La Virtus è nel limbo della classifica. Distanza dai pericoli, al sicuro da inutili pressioni. La voglia di prender due piccioni con una fava: salvezza e spareggi promozione. Di fronte ci sarà una Pro Sesto scorbutica, massiccia, ma tutt'altro che trascendentale. «Una vittoria sarebbe la ciliegina sulla torta di una stagione che ci ha visti comunque protagonisti» la carezza di Fresco, «abbiamo praticato un calcio propositivo, raramente siamo stati messi sotto sul piano della prestazione. Il tutto rispettando i parametri di uno

dei budget più contenuti della categoria. I tre punti sono un premio che questi ragazzi meritano. Per la classifica, per il senso profondo di questa stagione». Fresco raffina la sua analisi. L'ultima fatica della stagione regolare sul giardino di casa offre lo spunto per leggere tra le righe di un'annata che ha molti risvolti positivi.

«Abbiamo lanciato molte giovani promesse, com'è nel nostro stile» prosegue il tecnico «oltre le abbiamo consacrate al calcio che conta. Un dato di fatto oggi, ma in principio di stagione tutt'altro che scontato. La mia Virtus non ha mai rinunciato a giocare palla, ad un calcio manovrato, piacevole anche per chi viene a vederla. Ora serve

l'ultimo sforzo per completare l'opera».

Pro pericolante In Borgo Venezia scende una Pro dall'attivo bisogno di punti. Terzultima a trentadue punti, condannata a un'aspra sofferenza fino al termine del calendario. L'avversario non dei più malleabili: la sconfitta interna col Legnano ha inguaiato i milanesi nella lotta per non retrocedere. risucchiandoli anche nella bagarre per evitare l'ultimo posto. Legnano e Giana, appaite in coda, distano due soli punti. Lo spettro della Serie D è reale. Nonostante tre cambi alla guida tecnica, nonostante più di un virgulto d'orgoglio che la Pro, suo malgrado, non ha saputo trasformare in continui-

tà di risultati. «Giocheremo alla nostra maniera, fedeli alla nostra identità» l'ultima topica di Fresco» deve darci una motivazione il fatto che il traguardo è alla portata. Ma potrebbe non essere l'unico e l'ultimo traguardo stagionale».

Toto formazione Possibilità Fresco sulle chance play off. «Conta vincere questa, poi si va a Padova in una partita che deciderà molto. Forse per entrambe», la sentenza. Non previste grosse va-

rianti di formazione: rientra Faedo, che ha smaltito l'influenza, assenti Zarpellon, De Rigo, Metlicka e Braganti, nessun squalificato. Legni affidati alle mani di Sibi, gatto felino nell'ultima apparizione casalinga contro la Juve; terzetto difensivo con Daffara, Cella e Pellacani; in mediana, Amadio e Zugaro sugli esterni, con l'ipotesi Manfrin sempre calda; in mezzo Hallfredsson perno centrale tra Lonardi e Nalini; davanti, probabile la riproposizione della Danti-Zigoni.

TORNEI MSP Settimana di ritorno del campionato di calcio a cinque. La corsa finale si è fatta sempre più calda

Cinquina Elettrolaser, Ottica Lov di fatica

I Maroon C5 regolano con otto reti gli Hats Augusta. Vittoria nitida per Smigolè che travolge il Bucovina

Nicolò Vincenzi
sport@larena.it

●● Settimana di ritorno del campionato Msp di calcio a 5 e la corsa finale si è fatta sempre più calda. In serie A1, girone A, ad aprire le danze della terzultima giornata sono stati i Maroon C5 che hanno superato gli Hats Augusta per 8-4. La schiacciassimi Ottica

Lov, invece, stava per inciampare contro un volenteroso Snaiapay, poi sconfitto, ma a testa alta. Alla fine il risultato è stato 5-4. L'incontro tra Smigolè contro il Bucovina, invece, è finito 8-2. Alla luce di questo punteggio il Bucovina non andrà sicuramente ai playoff. La gara più attesa del girone è stata la sfida per il secondo posto tra il Noi Team Elettrolaser e la New Kubitec. Quest'ultima, con una vittoria, avrebbe raggiunto gli avversari di giornata. Alla fine il Noi si è imposto con decisione per 5-1. Nel girone B, il Corvinul ha battuto 4-3

una buona MDM S. Martino. Nel secondo incontro al Momento Zero è andata decisamente meglio contro l'Athletic Mia Tanto, asfaltato 5-1. Al terzo posto l'Agriturismo Corte Barco che ha vinto con lo stesso punteggio (5-1) l'incontro con i Mana's Rangers. L'Aston Birra, invece si è imposta per 9-4 sullo Sporting Ardan. Scendendo di categoria, in A2 girone A, l'AC Dità di Stomaco ha sbaragliato tutta la concorrenza. I primi della classe, infatti, hanno affrontato e battuto il Deportivo La Cadrega per 8-2. Il Bar Cristallo si è imposto 3-2 sul



I ragazzi dell'Elettrolaser in posa per la stagione

Prinzi mentre le Riserve hanno travolto per 10-1 la Juve Scabbia. Nel B, il Kilometro OI si è imposto 5-2 contro la Pro Secco. Al secondo posto ora c'è il Sandra che ha superato sempre per 5-2 il Mug Utd. Ossigeno per il Terzo Tempo: 8-5 sulla Soccer. Nel C, il Transilvania si è imposto 4-3 su Lp Club. Non sono stati da meno i Bomboneros che hanno esagerato contro i Livverpoli, battuti 9-1. Al terzo posto rimane stabile l'EQB Futsal, nonostante la sconfitta subita contro il Taurus per 3-1. Dopo tre partite è tornata alla vittoria la squadra in maglia gialla, che è salita fino alla sesta posizione. L'AC Ghè, in questa giornata ha vinto per il rotto della cuffia contro la Pizzeria Da Giuseppe, 7-6 al triplice fischio. Ma

tanto è successo anche nella serie cadetta. Nel girone A c'è stato l'allungo decisivo del Futsal Vero-Ma che ha vinto per 11-0 la propria gara settimanale. Costruzioni-Steak è salita al secondo posto e ha battuto il Rajumond per 7-3. Il secondo posto in solitaria della Conti Costruzioni è arrivato anche per l'inaspettata sconfitta della Brava Gente che ha ceduto il passo per 4-3 allo Scopa & Paletta. Nel B girone B tutto è ancora aperto. Al primo posto c'è la Telecom Tower che però ha perso l'opportunità di dare l'allungo decisivo ed è stata battuta per 3-1 dal Terry Bar Social Club. Ad un punto dalla vetta c'è il Villa Angelina che ha vinto 4-3 il Golden State Verona. Successi anche per Turtles e East Green Boots.